

Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Rima della bella bicicletta

Ma che bella bicicletta!

Fortunato!

Te beato! Che regalo straordinario!

Che peccato che funzioni all'incontrario

Tu pedali qui davanti

Ti mostri, ti vantì

Ma un idiota che va a piedi

Non lo vedi

Mentre ora tutto il mondo

Guarda e aspetta

Un idiota su una bella bicicletta

(da Rime di rabbia, Salani)

Lorsignori

Il congiurato

Pallottoliere (e Tapiro) d'oro per il ministro La Russa

Guardate che si può votare anche a novembre...». Le parole rivolte ai finiani durante il voto sulla manovra a Montecitorio dal ministro Maroni, reduce da un fitto colloquio con Berlusconi, chiariscono bene quale è la posta in gioco nella partita in corso all'interno del centro-destra. Secondo gli uomini di "Futuro e Libertà", il numero due della Lega stava lanciando un avvertimento sulla bellicosità delle intenzioni del Cavaliere, d'altra parte confermata poco dopo dalla cacciata di Fini.

Il fatto è che, come ha dichiarato la direttrice del *Secolo d'Italia* Flavia Perina, il presidente del Consiglio dovrebbe dire due paroline a chi ha maldestamente usato il pallottoliere. Lui, per la verità, si era affidato a Ignazio La Russa il quale, a sua

volta, aveva chiesto di monitorare costantemente i numeri dei finiani al vicetesoriere del gruppo, e suo fedelissimo, Massimo Corsaro. Qualcosa però deve essere sfuggito ad entrambi. E adesso il primo ministro appare molto arrabbiato. Soprattutto perché nell'esecutivo cominciano a chiedersi se sia stata davvero solo imperizia. Si pensi addirittura che nella tarda mattinata di giovedì, poche ore prima che i finiani ufficializzassero la reale consistenza dei propri gruppi parlamentari, un senatore della ristrettissima cerchia del presidente Schifani assicurava, in totale buona fede, che a Montecitorio gli eletti diposti a seguire il leader di An non sarebbe arrivati a quattordici, mentre a Palazzo Madama si sarebbero fermati a cinque. Sono diventati 34 alla Camera e 10 al Senato. Ed aumen-

teranno ulteriormente. Sì, qualcuno ha "sbagliato i conti" e ha fornito al premier numeri sbagliati e spingendolo a mettersi in una situazione che adesso rende i voti dei finiani più preziosi di prima per la stessa sopravvivenza del suo governo.

Questo ha poi determinato una novità molto pericolosa per il premier: i neonati gruppi parlamentari finiani sono dei soggetti istituzionali, di centro-destra, leali al premier fino all'ultimo, ma che di fronte ad una eventuale crisi di governo, quando saliranno al Quirinale per le consultazioni, potranno legittimamente dire che un pezzo della maggioranza che ha vinto le elezioni è per la prosecuzione della legislatura, anche con un governo tecnico. La Lega può stare tranquilla. Berlusconi, La Russa e Corsaro un po' meno. ♦



**Molino
Della Doccia**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (FI) - Lamporecchio (PT)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana